

Sito di Interesse Nazionale di "Pioltello e Rodano"

Resoconto sintetico della prima riunione di Conferenza di Servizi istruttoria sincrona del 18.05.2021

Il giorno 18 maggio 2021, alle ore 10.30, presso gli Uffici della Direzione Generale per il Risanamento Ambientale del Ministero della Transizione Ecologica (MiTE), in Via Cristoforo Colombo 44 – Roma si tiene, in modalità di videoconferenza in conformità con le misure adottate per fronteggiare l'emergenza COVID-19, la prima riunione della Conferenza di Servizi istruttoria indetta, ai sensi dell'art. 14, comma 1, della legge 7 agosto 1990, n. 241, e sue successive modificazioni ed integrazioni, dalla Direzione Generale per il Risanamento Ambientale (DG-RIA), con nota prot. n. 39143/MATTM del 15.04.2021.

L'odierna riunione ha per oggetto l'elaborato prodotto dalla Ramboll Italy per conto della OLON S.p.a.: *"Progetto operativo di bonifica (POB) dell'area Building dello stabilimento OLON di Rodano"* inerente una porzione del sito denominato *area N* trasmesso con PEC del 05/03/2021, acquisita al prot. 0023406/MATTM del 05.03.2021.

Assume la presidenza l'Ing. Carlotta Angelini, funzionario della Divisione III – Bonifica dei Siti di Interesse Nazionale della Direzione Generale per il Risanamento Ambientale.

Il Presidente verifica l'assenza dei rappresentanti del Ministero dello Sviluppo Economico, del Ministero della Salute, dell'ISS e dell'ATS Città Metropolitana di Milano, regolarmente convocati con la sopra richiamata nota di convocazione e accerta la presenza dei partecipanti presenti nella sede del MiTE o collegati in videoconferenza, che si riporta di seguito, come si evince dai fogli firma allegati (allegato A):

Nome	Ente/Società
ANGELINI CARLOTTA	MATTM – DG RIA
MARINA BELLOTTI	REGIONE LOMBARDIA
SIMONA BERARDI	INAIL
LORIANA RICCIARDI	INAIL
MELILLO BEATRICE	ARPA LOMBARDIA
FRANCESCO ZAMPETTI	ISPRA
STEFUTTI VALENTINA	FSC SOGESID
ROVIEZZO ANGELA	U.A.T.Sogesid c/o MATTM DG RIA
MARTINES ELGA	U.A.T.Sogesid c/o MATTM DG RIA
LUCIANO SCOTTO DI CARLO	U.A.T.Sogesid c/o MATTM DG RIA
LAURA NICHETTI	COMUNE DI PIOLTELLO
ADALGISA CARMINATI	COMUNE DI RODANO
ROBERTA MARGERITA ROSA MAIETTI	COMUNE DI RODANO
ROSANNA CANTORE	CITTA' METROPOLITANA DI MILANO
ALESSANDRO SPINETTI	OLON SPA
DANIELE SUSANNI	RAMPBOLL ITALY per conto OLON
MAGAGNINI LUCA	RAMPBOLL ITALY per conto OLON

ARPA, a causa di problemi di connessione, si collega alle ore 10.40 circa e il Comune di Pioltello partecipa alla riunione solo sulla chat della piattaforma LifeSize per problemi di tecnici.

Il Presidente informa che il verbale della odierna riunione sarà pubblicato sul sito *internet* del MiTE all'indirizzo <http://www.bonifiche.minambiente.it/>, verrà redatto in forma sintetica e riporterà gli

Sito di Interesse Nazionale di "Pioltello e Rodano"

esiti conclusivi della riunione medesima. Chiede, pertanto, ai partecipanti di rappresentare in sede di riunione, ove lo ritengano necessario, eventuali dichiarazioni/comunicazioni da mettere a verbale.

Il Presidente, al fine di inquadrare amministrativamente la documentazione presentata, preliminarmente, ricorda che:

- il progetto di bonifica è relativo ai terreni insaturi dell'area dell'edificio N sito all'interno dello stabilimento Olon. In corrispondenza di tale area, a seguito di una verifica dei tratti fognari, eseguita nel 2014, è stata riscontrata la presenza di due fessurazioni nelle aste fognarie;
- la caratterizzazione eseguita nel 2014-2015 ai sensi del d.lgs 152/06, ha evidenziato per i terreni superamenti delle CSC per idrocarburi C>12 e C<12, concentrazioni superiori al valore di riferimento indicato da ISS per il parametro cicloesano, nonché alcune non conformità per i materiali di riporto sottoposti ai test di cessione rispetto alle CSC per le acque di falda;
- un'ulteriore integrazione di indagine è stata eseguita nel 2020 al fine di meglio delineare l'area non conforme da sottoporre all'intervento di bonifica;
- nel maggio 2020 l'Azienda ha presentato l'Analisi di rischio senza l'area impattata dall'evento accidentale del 2014 in quanto in tale area avrebbe presentato il presente Progetto operativo di bonifica finalizzato al raggiungimento delle CSC nei terreni;
- in data 22.03.2021, con nota prot. 29480/MATTM, la Direzione Generale per il Risanamento Ambientale del MiTE ha chiesto all'Azienda informazioni sul regime vincolistico dell'area oggetto del procedimento, su eventuali autorizzazioni da acquisire per la realizzazione del progetto nonché se gli interventi fossero assoggettati alla disciplina in materia di VIA;
- con nota acquisita in data 30.03.2021 al prot. 33320/MATTM, il Proponente ha comunicato l'assenza di vincoli nell'area di intervento ed ha escluso l'assoggettamento a VIA degli interventi.

Il Presidente, alla luce di quanto comunicato dal Proponente e confermato dalle Amministrazioni presenti sulla base delle informazioni a loro disposizione, informa che nell'ambito del procedimento in oggetto non saranno acquisite ulteriori autorizzazioni. Al riguardo, la Regione si riserva di fare un approfondimento.

Il Presidente evidenzia che nel Progetto operativo di bonifica in esame, il Proponente ha dichiarato che i materiali da riporto delle aree interne a quelle di progetto saranno rimossi e smaltiti ai sensi della normativa sui rifiuti, mentre quelli delle aree esterne saranno oggetto di uno specifico intervento di messa in sicurezza. Tale intervento è stato oggetto di una apposita istanza presentata al Ministero per la quale è stata già indetta una Conferenza di Servizi con nota del 30.04.2021. Al fine di verificare che non ci siano sovrapposizioni tra le aree dei due procedimenti (quello relativo al POB e quello relativo alla MISP) e identificare in maniera univoca l'area dell'edificio N, il Presidente chiede al Proponente di integrare la documentazione trasmessa con due cartografie in cui sono evidenziate le aree degli interventi sui materiali da riporto e quelle sui terreni contaminati relative a ciascun procedimento.

Il Proponente fornisce la propria disponibilità a trasmettere quanto richiesto.

Sito di Interesse Nazionale di "Pioltello e Rodano"

Il Presidente chiede agli Enti tecnici se ritengano opportuno, ai fini della corretta ed esaustiva valutazione del Progetto in esame, unificare i procedimenti in corso all'interno dello stabilimento Olon in modo da avere tutte le informazioni e i dati del caso.

Si apre un confronto tra i partecipanti dal quale emerge che allo stato non vi sono particolari motivazioni tecniche a supporto dell'unificazione dei procedimenti, anche in considerazione del fatto che il Proponente ha presentato due istanze separate.

L'Azienda illustra l'intervento del POB riferendo sinteticamente quanto segue:

- l'area geometrica del poligono di Thiessen, a seguito di indagini integrative eseguite a luglio 2020 su base volontaria, ha ridotto l'areale d'intervento in quanto non si sono riscontrati contaminanti nel terreno che superano i valori delle CSC/ISS;
- il POB presentato prevede l'escavazione completa dei terreni non conformi, comprensivi dei terreni sottostanti l'edificio N (scavo A) e nel tratto adiacente il lato est dello stesso (scavo B). Si prevede il loro conferimento in discarica o impianto di trattamento autorizzato (secondo le modalità previste dalla normativa vigente in materia di rifiuti), il successivo ripristino delle aree di intervento mediante rinterro degli scavi con materiale vergine di cava (o, in alternativa, terreno di recupero certificato, conforme alle CSC industriali/commerciali) e la posa di nuove pavimentazioni conformi alle preesistenti; i riporti presenti nell'area di scavo saranno completamente rimossi e smaltiti secondo le norme vigenti in materia di rifiuti;
- si provvederà al campionamento del fondo e delle pareti escludendo i terreni di riporto;
- verrà eseguito un monitoraggio delle acque sotterranee quindicinale in prossimità degli scavi, mediante campionamento dal Pz 231 posto a valle idrogeologica dell'area di intervento.

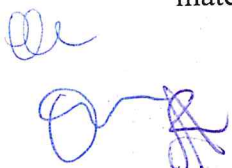
Il rappresentante del MiTE ricorda che tutti i materiali di scavo dovranno essere differenziati in base alle caratteristiche di contaminazione e caratterizzati per il successivo conferimento in discariche autorizzate.

Il Presidente informa che è pervenuto il parere della Città Metropolitana di Milano (CMM) con nota prot. n. 78953 del 14.05.21, acquisita al prot. n. 51586/MATTM del 14.05.2021, che si allega al fine del recepimento delle prescrizioni/osservazioni in esso contenute (allegato B).

Il responsabile della CMM, su richiesta del Presidente, illustra i contenuti del proprio parere favorevole precisando che le comunicazioni di cui alla prescrizione n. 1 devono essere fatte agli Enti territoriali (ARPA, Provincia, Comune, etc).

ARPA Lombardia comunica di aver appena anticipato per le vie brevi il proprio parere e ne illustra i principali contenuti (parere successivamente acquisito al prot. del MiTE al N. 53169 del 19.5.2021, allegato C). ARPA evidenzia la necessità che il Proponente:

- specifichi in maniera puntuale gli obiettivi di bonifica;
- indichi nel dettaglio l'area di scavo anche con apposita cartografia;
- specifichi se nel POB è prevista anche la rimozione dei riporti e come intende procedere con il campionamento delle pareti nell'area interessata dalla rimozione adiacente all'area interessata dal progetto di MISP, atteso che in questo caso sulle pareti saranno presenti i materiali di riporto;



Sito di Interesse Nazionale di "Pioltello e Rodano"

- indichi come intende caratterizzare, ai fini del collaudo del fondo scavo e delle pareti, i terreni/riporti al di sotto dei plinti di sostegno dell'edificio N (inglobati nello scavo).

Il Proponente fa presente che non è possibile rimuovere i terreni al di sotto dei plinti a causa di problemi strutturali dell'edificio.

Al riguardo, ARPAL precisa che non si può concludere un procedimento di bonifica senza la certezza che tutti i terreni potenzialmente contaminati siano stati rimossi, mentre il rappresentante della CMM evidenzia l'impossibilità di redigere un certificato di avvenuta bonifica in presenza di terreni (come potrebbero essere quelli al di sotto dei plinti) non caratterizzati ed eventualmente contaminati.

Sulla base di quanto sopra esposto i partecipanti concordano sull'opportunità che il Proponente effettui, in accordo con ARPA, sondaggi inclinati per prelevare i terreni al di sotto dei plinti prima dell'esecuzione dello scavo del POB e modifichi opportunamente il Progetto sulla base degli esiti delle analisi.

Atteso inoltre che la citata riduzione dell'area d'intervento operata dal Proponente a seguito di indagini integrative non ha visto il coinvolgimento degli Enti tecnici, si concorda che in tale occasione potranno essere eseguiti anche ulteriori sondaggi a supporto di tale scelta.

La Società si dichiara disponibile ad eseguire i campionamenti richiesti.

La rappresentante dell'INAIL fa presente che nel POB non è riportata alcuna indicazione relativa alla tutela dei lavoratori. Ritiene, pertanto, opportuno che l'Azienda individui ed indichi nel Progetto idonee delle misure di protezione dei lavoratori e dei fruitori dell'area. Anticipa inoltre che provvederà a trasmettere in via ufficiale il proprio parere.

Il rappresentante di ISPRA concorda con le osservazioni formulate da ARPA e comunica che farà pervenire il parere tecnico in merito al documento.

Il consulente del MITE fa notare che la normativa vigente prevede che i materiali da riporto non conformi ai limiti del test di cessione possano unicamente essere oggetto di rimozione, trattamento o MISIP. In quest'ultimo caso, è necessario che gli interventi siano conformi a quanto stabilito dall'art. 240, comma 1, lett. o), del D.lgs. 152/06 e siano individuati sulla base delle indicazioni fornite al riguardo nell'allegato 3, al titolo V della parte quarta al medesimo D.lgs.

In questo senso, per addivenire all'"isolamento" delle matrici contaminate, non solo occorre che un progetto di MISIP preveda l'interruzione dei soli percorsi di esposizione attivi individuati nell'analisi di rischio sito-specifica ed associati a rischio non accettabile, in modo da impedire la migrazione dei contaminanti all'esterno dell'area oggetto d'intervento, ma che sia previsto il completo marginamento su tutti i lati della matrice compromessa.

Nel caso specifico, gli interventi sui materiali di riporto che cedono possono essere inseriti nel POB ma in ogni caso il loro trattamento e rimozione deve avvenire in conformità della normativa vigente in materia.

In conclusione, i partecipanti alla Conferenza di Servizi odierna concordano che la Società effettuerà, in accordo con ARPAL, sondaggi inclinati per prelevare i terreni al di sotto dei plinti prima dell'esecuzione dello scavo del POB e si provvederà ad eseguire la validazione dei sondaggi realizzati dall'azienda su base volontaria nel 2020 da cui si è ridotta l'area d'intervento.

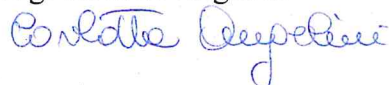
Sito di Interesse Nazionale di "Pioltello e Rodano"

Sulla base degli esiti di detti sondaggi, delle richieste di integrazioni e di chiarimento avanzate nel corso della riunione odierna e dei pareri delle Amministrazioni e degli Enti che verranno acquisiti a valle della riunione, la Società provvederà a modificare il Progetto operativo di bonifica. Il Progetto modificato sarà portato all'esame di una seconda riunione di Conferenza di Servizi.

Null'altro essendovi da aggiungere, la riunione si chiude alle ore 12:30.

MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA:

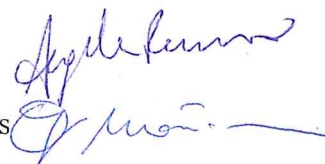
Ing. Carlotta Angelini



I SEGRETARI VERBALIZZANTI

Ing. Angela Roviezzo

Dott.ssa Elga Martines



Allegati

- A. Fogli firma
- B. nota Città Metropolitana di Milano prot. n. 78953 del 14.05.21, acquisita al prot. MATTM n. 51586 del 14.05.2021
- C. nota ARPAL Class. 11.2 Fascicolo 2021.6.77.460, acquisita al prot. MATTM n. 53169 del 19.05.2021